

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI “COORDINATORE PEDAGOGICO”, CAT. D, POS. EC. D1, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO L’UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE E PRESSO I COMUNI CHE NE FANNO PARTE, IN PARTICOLARE PRESSO IL COMUNE DI RUFINA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE ASSOCIATO

Visto il vigente “Regolamento delle procedure di reclutamento del personale” approvato con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 4 del 21 gennaio 2020 successivamente modificato con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 78 del 28.9.2021 e valido per tutti gli Enti dell’Unione che aderiscono al Servizio Personale Associato;

Vista la Deliberazione del Consiglio dell’Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 3 del 31/01/2022, con la quale è stato approvato oltre al Bilancio di Previsione 2022-2024, il D.U.P., comprensivo degli allegati, tra cui il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022 – 2024;

Vista la programmazione triennale dei fabbisogni del personale di ciascun Comune aderente in particolare:

- Il PTFP 2022-2024 del Comune di Rufina approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 174 del 02/12/2021 e modificato in prima variazione con deliberazione n. 14 del 27/01/2022;

Visto il D.L. 01.04.2021, n. 44 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”, convertito in legge dalla L. 28 maggio 2021, n.76;

Vista la deliberazione di Giunta dell’Unione n. 42 del 18.05.2021 avente per oggetto: “art. 10 D.L. 1 aprile 2021 NR. 44 Semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione emergenza covid-19. Definizione di un sistema di valutazione dei titoli ai fini della applicazione ART. 10 comma 1 lettera C”;

Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

Visto il vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della propria determinazione n. 16/E del 31/08/2022 (numerazione emergenziale) di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

E' indetto un concorso pubblico per esame per la copertura di n. **1 posto a tempo pieno e indeterminato** nel profilo professionale di **COORDINATORE PEDAGOGICO (cat. giuridica D)** destinato ad essere assunto presso il Comune di Rufina.

Ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento delle procedure di reclutamento del Personale" la graduatoria è utilizzabile senza particolari formalità da parte di tutti gli Enti che aderiscono al Servizio Personale Associato per posti che si renderanno disponibili successivamente.

Si precisa comunque che le sedi di lavoro assegnabili ai dipendenti dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve possono essere dislocate nei seguenti comuni: Londa – Pelago – Rufina – Pontassieve – Reggello e San Godenzo.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL PROFILO RICHIESTO

Il Coordinatore Pedagogico opera nel contesto del Settore Servizi Educativi - Nidi d'Infanzia e Scuole d'Infanzia – ed ha la responsabilità del coordinamento delle strutture educative e delle unità del personale assegnato, con riferimento agli aspetti pedagogici, formativi ed organizzativi.

In particolare, come da Nuovo sistema dei Profili Professionali 2019 approvato con Deliberazione di Giunta n. 109 del 03/12/2019, il coordinatore svolge le seguenti funzioni :

- Ricerca, studio, documentazione e progettazione relativamente ai servizi di competenza (culturali, educativi, socio assistenziali).
- Programmazione, organizzazione e promozione servizi di competenza.
- Analisi e individuazione bisogni dell'utenza e attivazione dei relativi interventi.
- Cooperazione con soggetti pubblici, privati e/o di volontariato per la realizzazione dei servizi di competenza.
- Gestione delle relazioni e delle dinamiche relazionali con le diverse tipologie di utenza.
- Progettazione, definizione e supervisione delle attività di rilevazione delle esigenze e del grado di soddisfazione del cliente/utente.
- Attività di supervisione, trasferimento competenze e capacità tecniche a colleghi e collaboratori, anche attraverso attività di docenza e di formazione professionale.
- Supervisione e coordinamento delle attività dei servizi di competenza, del personale assegnato, compresi i tirocinanti.
- Progettazione di interventi organizzativi dei metodi di lavoro. Processo di pianificazione dell'impiego di personale e della sua formazione.
- Consulenza specialistica all'utenza, interna ed esterna, su tematiche complesse, anche con l'utilizzo di reti telematiche.

- Redazione di atti, anche amministrativi, relazioni e rapporti riferiti all'attività dei servizi di competenza.
- Ogni altra attività richiesta dal ruolo rivestito.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo professionale di COORDINATORE PEDAGOGICO è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della cat. D.

Il trattamento economico attribuito alla figura oggetto del presente avviso è così composto:

- retribuzione tabellare annua corrispondente alla qualifica del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- trattamento accessorio previsto per i dipendenti dal CCNL del Comparto Funzioni Locali e dal Contratto Decentrato Integrativo;
- eventuale assegno per il nucleo familiare secondo le disposizioni vigenti;
- ratei della tredicesima mensilità.

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla normativa vigente.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi i candidati, senza distinzione di genere, in possesso dei seguenti requisiti:

a) possesso di uno dei seguenti titoli previsti dall'articolo 5, comma 1, del Regolamento emanato con D.P.G.R 20 luglio 2020, n. 55/R "Titoli di studio per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento pedagogico":

- laurea magistrale conseguita in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche, o di titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca.
- La disposizione di cui al punto precedente non si applica a coloro che:

1) hanno svolto funzioni di coordinamento pedagogico prima del 15 agosto 2013;

2) sono in possesso di laurea in discipline umanistiche o sociali conseguita entro il 31 agosto 2014, hanno acquisito nove crediti formativi universitari in materie psicologiche e pedagogiche e hanno conseguito un master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia entro il 31 agosto 2018;

3) sono in possesso di laurea in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche, o di titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca conseguiti entro l'anno accademico 2020/2021.

I cittadini italiani, in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio

titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

a. **al Dipartimento della Funzione Pubblica** - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);

b. **al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca** e precisamente:

1. **PER LE LAUREE:** al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd);

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'**equipollenza** dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) siano cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

d) idoneità fisica all'impiego;

e) godimento del diritto di elettorato politico attivo e dei diritti civili. Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza.

f) non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, come disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001; non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 235/2012;

non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale; assenza di interdizione o di altre misure che, ai sensi delle normative vigenti, escludano dalla nomina agli impieghi presso gli enti locali.

g) di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare o dispensato/a dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente; di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

h) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;

i) patente di guida di categoria B;

l) conoscenza di base di una lingua straniera tra la lingua inglese, francese, spagnola e tedesca e padronanza nell'uso delle tecnologie informatiche.

Tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione e quelli che danno diritto alla preferenza od alla precedenza agli effetti della nomina al posto, debbono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

E' garantita "la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro" come stabilito dall'art.3, c. 2 DPR n. 487/94 e dall'art. 2 del DPR 483/97.

Tutti i/le candidati/e saranno AMMESSI/E alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale.

Si consiglia l'utilizzo di un browser aggiornato all'ultima versione (firefox,chrome,edge).

Il modulo è disponibile nella "home page" del sito istituzionale dell' Unione <https://www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it> ed all'indirizzo: <https://www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/bandi-concorsi-aperti>

Cliccando sull'icona rossa "LOGIN" il candidato potrà accedere alla procedura di iscrizione e dovrà essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di autenticazione:

-Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) con le seguenti modalità: scegliere la linguetta SPID, cliccare sull'icona blu "Entra con spid", scegliere il proprio gestore di identità digitale dall'elenco e inserire le proprie credenziali.

In alternativa a SPID il candidato potrà utilizzare:

- **CNS (Carta nazionale dei Servizi)** se attiva con certificato di autenticazione
- **CIE (Carta identità elettronica)** se attiva con certificato di autenticazione

La procedura di iscrizione prevede la compilazione obbligatoria dei campi segnati da *; la mancata compilazione di tali campi viene segnalata con un rinvio al dato mancante; se ciò non avviene la procedura si blocca, fino al completamento di tutti i dati obbligatori.

Alcune dichiarazioni (es. titolo di studio estero) prevedono l’inserimento obbligatorio anche di un allegato.

Prima di avviare la compilazione della “form on line” si consiglia pertanto di prendere visione dell'intero bando e di verificare, a seconda della propria situazione, se è necessario o meno allegare documentazione e, se del caso, predisporre tali files.

La compilazione, se sospesa, determina il fallimento dell'intera procedura.

Al termine della compilazione del modulo, cliccando sul tasto blu “invia” sarà possibile procedere al pagamento della tassa di concorso di € **15,00**. Il sistema indirizzerà direttamente alla piattaforma “PagoPa” dove sarà possibile scegliere di fare il pagamento secondo due modalità:

- online, tramite carta di credito o prepagata, cliccando sull'icona blu “Procedi e paga”. Al termine sarà inviata ricevuta di pagamento all’indirizzo mail indicato nella procedura di PagoPa;
- stampando l’avviso di pagamento cliccando sull'icona “scarica” e presentandolo ad uno sportello abilitato al pagamento “PagoPa” (es: ufficio postale, banche, ricevitorie, tabaccai ecc.)

La compilazione termina e si completa solo con il pagamento della tassa di concorso.

La ricevuta di pagamento della tassa **non deve essere allegata alla domanda**, ma dovrà essere conservata dal/la candidato/a.

Le/I candidate/i riceveranno all’indirizzo di posta elettronica, indicato nella domanda, ricevuta di invio della domanda stessa. Le/I candidate/ i dovranno conservare tale copia

nell'eventualità che l'Amministrazione ne faccia richiesta. Le/I candidate/i sono invitate/i a prendere nota del **proprio CODICE DOMANDA**, in quanto le comunicazioni di cui al successivo art. 11 saranno effettuate con **esclusivo** riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

Solo per eventuali problemi **di carattere tecnico** incontrati nell'accesso al modulo online o nella procedura pagamento, inviare una richiesta di aiuto, almeno due giorni lavorativi prima della scadenza del bando, all'indirizzo: supportoutenti@silfi.it

Per qualsiasi altro tipo di problema potete inviare una richiesta di aiuto all'indirizzo: personale@ucvv.it

La domanda deve essere inviata attraverso la procedura online entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale, e precisamente **entro le ore 23,59 del 3 NOVEMBRE 2022.**

In caso di avaria temporanea, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 4 del presente avviso, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

NON SARA' POSSIBILE INOLTARE LA DOMANDA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE NÉ INOLTARE PIU' DI UN MODULO DI PARTECIPAZIONE PER LA PRESENTE PROCEDURA.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo online, oltre alle generalità personali e al possesso dei requisiti per l'accesso alla presente selezione dettagliatamente elencati all'art. 4 del bando, devono:

- a) specificare il codice fiscale;
 - b) dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana; *(solo per i cittadini non italiani)*
 - c) dichiarare la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
 - d) dichiarare il possesso del titolo di studio di cui all'art.4, comma 1, del presente bando;
-

- e) dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 3 del Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve (vedi elenco in calce al bando);
- f) dichiarare di avere diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 5.2.1992, n. 104 - ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap (solo per i candidati portatori di handicap);
- g) fornire l'indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni comprensivo obbligatoriamente di recapito telefonico mobile e/o fisso;
- h) fornire l'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata personale;
- i) dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, per gli adempimenti della procedura concorsuale.

Alla domanda **devono essere allegati in forma digitale:**

- 1) la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
- 2) la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
- 3) l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
- 4) attestazione di lodevole servizio rilasciata dal Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio (per coloro che dichiarano il titolo di preferenza n.17 – *lodevole servizio*);
- 5) copia della pagina relativa ai familiari a carico contenuta nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata (per coloro che dichiarano il titolo di preferenza n.18 - *coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico*).
- 6) Curriculum Vitae.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART. 6 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 4;
-

- b) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 5 del presente bando;
- c) la presentazione della domanda con credenziali non appartenenti al/la candidato/a che presenta la domanda;
- d) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 7 PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

1. L'esame consisterà in **UNA PROVA SCRITTA e UNA PROVA ORALE**
 2. Per la valutazione delle suddette prove la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di **30 punti cadauna**.
 3. La **prova scritta** a contenuto teorico/pratico potrà consistere in test o quesiti con risposta chiusa o aperta sulle materie di esame e/o nello svolgimento di un tema, ovvero nella stesura di un provvedimento o di un atto inerente alle materie di esame o nella soluzione di casi con enunciazioni teoriche, sui contenuti professionali delle competenze richieste.
 4. Supereranno la prova scritta e l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30.
 5. La correzione della prova scritta potrà essere effettuata anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali: in ogni caso la stessa avverrà con modalità idonee ad assicurare l'anonimato dei candidati. Soltanto in esito alle operazioni di correzione, si procederà allo scioglimento dell'anonimato e all'abbinamento candidati/votazioni.
 6. La **prova orale** consiste in un colloquio individuale finalizzato all'apprendimento delle conoscenze sulle materie di esame; verranno inoltre verificati gli aspetti motivazionali e le caratteristiche attitudinali/competenze trasversali del candidato. La prova orale si intende superata qualora il/la candidato/a consegua nella medesima un punteggio non inferiore a 21/30.
 7. Contestualmente alla prova orale si procederà inoltre **all'accertamento della conoscenza di una lingua straniera tra la lingua inglese, francese, spagnola e tedesca e dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse**.
 8. La Commissione esaminatrice, qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore a 100 si riserva la facoltà di adottare l'istituto della preselezione. La prova consisterà in quiz a risposta multipla e/o domande a risposta sintetica sulle materie previste nel programma di esame di cui all'art.8. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 100 candidati e comunque tutti gli ex equo collocati al medesimo punteggio del centesimo candidato. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla valutazione complessiva della selezione.
-

8. La Commissione giudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, potrà prevedere lo svolgimento, per tutti i candidati, di una o più prove previste dal presente articolo in modalità esclusivamente telematica da remoto, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b) del D.L. 44/2021, convertito in Legge nr. 76/2021. L'eventuale utilizzo di tale modalità sarà reso noto al momento della convocazione delle singole prove.

9. Secondo le pronunce più recenti del giudice amministrativo (da ultimo Tar Lazio Sez. terza bis nr. 463/2022) ai candidati che non potranno partecipare alle suddette prove perché impossibilitati a presentarsi in quanto sottoposti ad isolamento fiduciario ovvero in quarantena, in applicazione delle vigenti misure sanitarie di contenimento e contrasto del virus Covid-19, saranno riservate **prove suppletive** atte a garantire comunque la loro partecipazione concorsuale, nel rispetto delle indicazioni dettate da questa amministrazione.

ART. 8 – MATERIE DI ESAME

- ✓ Conoscenze sulla gestione amministrativa e pedagogica di servizi pubblici e privati 0-3 – 0-6 del sistema integrato;
 - ✓ Sistema dell'Istruzione e dell'educazione nazionale e della Regione Toscana, con particolare riferimento alla governance territoriale; conoscenze aggiornate sulle normative in termini di istruzione/educazione, diritto allo studio;
 - ✓ Normativa e Regolamenti della Regione Toscana in tema di istruzione e servizi educativi per l'infanzia, con particolare riferimento al sistema di pianificazione gestione e coordinamento, ai sistemi di monitoraggio e controllo sulla qualità e al sistema di governo sul funzionamento dei servizi privati;
 - ✓ Il Sistema educativo locale: la Conferenza dell'Istruzione, il coordinamento zonale, il coordinamento educazione-scuola, il coordinamento pedagogico, i regolamenti comunali, la rete con i servizi dell'assistenza
 - ✓ Conoscenze sulle fasi dello sviluppo evolutivo del bambino e relazione con gli "ambienti" educativi e di vita – osservazione, monitoraggio, documentazione per la valorizzazione di esperienze educative;
 - ✓ Elementi sulla progettazione educativa e sociale, sulla progettazione di tipo preventivo per l'educazione alla salute ed al benessere;
 - ✓ Conoscenze in tema di gestione di gruppi di lavoro e delle relazioni con soggetti pubblici e privati - Rapporti con le Asl e le Società della Salute per la gestione delle fragilità, sostegno alla disabilità 0-3, 0-6, processi inclusivi;
 - ✓ Metodologia sull'organizzazione e la gestione di servizi per l'infanzia e delle risorse umane;
-

- ✓ Legislazione nazionale e regionale nel settore sociale, educativo e servizi scolastici con particolare riferimento alle competenze degli enti locali.
- ✓ Codice terzo settore.
- ✓ Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento alle funzioni e ai compiti del Comune (D.lgs. 267/2000);
- ✓ Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, procedimento amministrativo, privacy, trasparenza, accesso (L. 241/1990, D.lgs. 33/2013, GDPR -General Data Protection Regulation - 2016/679 e normativa nazionale);
- ✓ Principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro (D.lgs.165/2001);
- ✓ Disposizioni generali in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000 e ss.mm.ii);

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

Le prove si svolgeranno, in ogni caso, nel rispetto della normativa e dei protocolli a tutela della salute e della sicurezza al tempo vigenti, in relazione alla situazione di emergenza sanitaria legata al COVID-19.

ART. 9 – PREFERENZE

A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 10 del *Regolamento delle procedure di reclutamento del personale valido per l'Unione e per tutti i Comuni che aderiscono al Servizio Associato* (vedi relativo elenco in calce al bando).

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

ART. 10 – GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati sarà formata sulla base del voto conseguito nella prova scritta e orale.

A conclusione dei lavori della commissione, il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria integrata da eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione.

La rinuncia all'assunzione nei posti messi a concorso dall'Unione, dai Comuni aderenti all'Unione in particolare dal Comune di Rufina, comporterà la cancellazione definitiva dalla graduatoria

La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili, a eccezione dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del presente concorso.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisevie ne accolga - a suo insindacabile giudizio – le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisevie.

La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata in via prioritaria anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisevie, nell'apposita sezione del sito di "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso". Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 12 - AMMISSIONE AL CONCORSO

Il Servizio Personale Associato provvederà a redigere un elenco delle domande pervenute entro i termini stabiliti dando atto di quelle escluse per le motivazioni di cui all'art. 6 e a pubblicarlo sul sito internet dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisevie al seguente indirizzo: <http://www.uc-valdarno-valdisieve.fi.it/bandi-di-concorso>. A coloro che risulteranno esclusi sarà inviata comunicazione, tramite PEC, con le motivazioni

dell'esclusione. **Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.**

PROVA SCRITTA e PROVA ORALE

La data della prova scritta sarà resa nota con almeno quindici (15) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. L'esito della prova scritta sarà reso noto tramite pubblicazione nel sito istituzionale dell'Unione, con l'indicazione del punteggio conseguito. **Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.**

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione almeno venti (20) giorni prima del suo svolgimento, tramite pubblicazione nella suddetta sezione amministrazione trasparente/bandi di concorso.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei lavori della commissione, il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria e alla sua pubblicazione.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento:

<https://www.uc-valdarno valdisieve.fi.it/bandi-di-concorso>

In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 13 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato/determinato, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione. I **CITTADINI**

DELL'UNIONE EUROPEA, nonché i **CITTADINI EXTRACOMUNITARI** di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. **Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le necessarie segnalazioni alle autorità competenti.**

Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.3.01, n.165.

Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

I candidati assunti sono soggetti a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

Art. 14 – INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE

In ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. e dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati personali e in particolare i dati sensibili e giudiziari forniti dai candidati ovvero raccolti dalle Amministrazioni saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e successivamente per le pratiche inerenti l'assunzione e la gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento sarà effettuato sia con supporti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

E' assicurato il diritto di accesso agli atti, ai sensi del vigente *Regolamento sull'accesso agli atti e documenti amministrativi* dell'Unione di Comuni.

ELENCO PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
-

- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.

(*) il certificato del servizio prestato rilasciato dalla competente Amministrazione (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere oggetto di espressa attestazione da parte del Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio stesso.